



OBBIETTIVO

Ribadire ancora una volta che l'Eucaristia è uno stile di vita che permea ogni aspetto, relazione, dimensione della nostra vita e che, per questo, dice profondamente chi siamo, a chi apparteniamo e qual è la nostra meta.



ESPERIENZA

Si dividono i bambini in due squadre. Il primo bambino di ogni squadra parte e corre a prendere da una cesta un panino. Ritorna dai suoi compagni e lo divide in parti il più possibile uguali fra tutti. Poi parte il secondo e dalla cesta prende un bicchiere pieno di acqua e tanti bicchieri vuoti quanti sono i bambini della sua squadra. Torna indietro e, senza rovesciare l'acqua, la suddivide fra tutti i compagni. E così via. A seconda del numero dei bambini si possono aggiungere un lenzuolo (che simboleggia un abito) da dividere in tante strisce quanti sono i componenti della squadra; il testo di una preghiera che andrà recitata un pezzetto da ciascuno; un cuore, dal quale ritagliare tanti piccoli cuori... Insomma, il senso sarà quello di restituire a quante più persone possibile ciò che si è ricevuto.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Qualche domanda da fare al termine del gioco:

- *Come ti è sembrato questo gioco?*
- *Quando ricevi qualcosa, ad esempio un regalo, in genere, preferisci tenerlo per te, o ti fa piacere dividerlo con altri?*
- *Quando vedi un bel film, o visiti un luogo molto bello, o partecipi a una festa divertente, ti piace raccontare ad altri quello che ti è successo?*
- *A chi lo racconti, di solito?*



PAROLA DI DIO

Facciamo vedere ai bambini un video che racconta la vicenda dei discepoli di Emmaus" (Lc 24,13-35): <https://www.youtube.com/watch?v=zgLCQMO8bgQ>

È dallo spezzare il pane che riconosciamo Gesù. E quando questo succede, nella Messa, la nostra vita cambia e noi non possiamo tornare nelle nostre case, alla nostra vita di tutti i giorni senza dire a tutti quale scoperta meravigliosa abbiamo fatto. Quel pane spezzato che abbiamo ricevuto ci ha regalato una grande gioia che sentiamo il bisogno di condividere con tutti, sempre, in ogni momento della nostra vita.



ATTIVITÀ

Proponiamo l'immagine di un terreno, il terreno del nostro mondo quotidiano, quello nel quale ogni giorno ci muoviamo: il terreno della nostra vita e dove Gesù ci chiede di portarlo ogni giorno. Procuriamoci delle vaschette di plastica, meglio se trasparenti, una per bambino (quelle in cui, solitamente, nei supermercati, viene venduta la verdura).

Su diverse striscioline di carta, facciamo scrivere ai bambini cosa, secondo loro, rende felici, cioè i motivi per cui loro ogni giorno possono essere contenti. Poniamo le striscioline nella vaschetta e ricopriamole con della sabbia (anche quella che si usa per i gatti va bene). Spieghiamo che quel terreno è quello che il Signore ha affidato loro, l'ambiente nel quale essi sono responsabili di portare la gioia che ricevono nell'Eucaristia dall'amicizia con Lui. Sotterrare le loro gioie equivale a concimare l'ambiente in cui vivono, ogni giorno, affinché possa crescere l'amore di Dio.

Quindi distribuiamo un cartoncino a forma di albero da frutto da incollare su un bastoncino da piantare nel "terreno". Sul cartoncino ciascuno scrive: "Voglio fare crescere nel mondo, ogni giorno, il frutto della... e disegna sul albero un frutto su cui scrive la parola che meglio esprime per lui il frutto della sua amicizia con Gesù (gioia, amicizia, generosità, ...).



PREGHIERA

Riuniamo uno accanto all'altro i "terreni" di tutti in cappellina o al centro di un cerchio, in vista di un momento di preghiera finale in cui ciascun bambino planterà il suo albero. Poi leggiamo insieme questa preghiera:

Signore, eccoci qui con i nostri "terreni",
quelli della nostra vita quotidiana di bambini.
"Terreni" che racchiudono le ricchezze della nostra vita,
quelle che ci rendono felici.
"Terreni" su cui camminiamo ogni giorno
cercando di essere bimbi gioiosi e contenti,
sempre,
anche se qualche volta magari è più difficile.
Insegnaci ad averne cura, sempre, ora dopo ora,
in tutte le cose che facciamo
per fare crescere i frutti che tu hai seminato in noi
per il bene di tutti i nostri fratelli.
Amen

Insieme si recita il Padre Nostro.

cateMEG

COMUNIONE